

## A.T.E.R. MATERA

### **Relazione tecnico-finanziaria**

Si espone, di seguito, relazione tecnico-finanziaria, al fine di consentire a questa Azienda l'adozione della programmazione triennale 2018/2020 del fabbisogno di personale.

L'art. 1, comma 228, della Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), ha modificato le disposizioni in materia assunzionale contenute nell'articolo 3, comma 5, del decreto legge n. 90/2014, riducendo in maniera significativa le percentuali di turn-over in relazione al personale di qualifica non dirigenziale.

Il citato comma 228, infatti, recita come segue:

**"Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente..."**

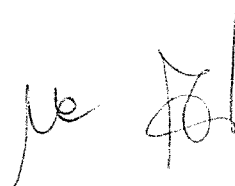
mentre ai sensi dell'art. 3, comma 5, del richiamato d.l. n. 90/2014, si ha che:

**"Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018..."**

E' evidente, quindi, che il turn-over del 25% è riferito al personale di qualifica non dirigenziale nel triennio 2016/2018, mentre per la sostituzione dei dirigenti sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 3, comma 5, del d.l. n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014, ai sensi del quale è possibile procedere per l'anno 2018 ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente.

A partire dall'anno 2019, inoltre, per effetto dell'art. 3, comma 5, del d.l. n. 90/2014, le assunzioni di personale a tempo indeterminato, anche per qualifiche non dirigenziali, saranno consentite sino al 100% della spesa relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente.

Alla luce della suddetta normativa e tenuto conto dell'art. 23 comma 2 bis della Legge Regionale n. 18/2013, come modificato dall'art. 24 della Legge Regionale n. 4/2015, ai sensi del quale: "...entro il 31 marzo di ogni anno, gli enti di cui al comma 1 trasmettono all'ufficio regionale per le risorse umane i propri documenti di programmazione dei fabbisogni, corredati da analitica illustrazione dei dati relativi alla spesa del personale, alle cessazioni avvenute e delle conseguenti economie registrate al 31 dicembre dell'anno precedente, e nelle altre annualità che, ai sensi della normativa nazionale vigente, concorrono alla determinazione delle capacità assunzionali, e dall'individuazione delle unità da assumere e dei correlati oneri, evidenziando altresì le unità che sono da ascrivere a copertura delle quote d'obbligo di cui alla L. n. 68/1999", si rileva:



- una riduzione delle spese per il personale nell'ultimo triennio 2015/2017, così come risultante dalla tabella sotto riportata, dove sono indicati i dati impegnati nei bilanci dei rispettivi anni:

2015	2016	2017*
1.890.273,23	1.816.382,20	1.706.297,34

\*il dato del 2017 troverà effettiva certificazione con l'approvazione del bilancio consuntivo 2017

- le seguenti economie in ragione annua, connesse a cessazioni per pensionamento che hanno già interessato il personale dell'Azienda, ovvero che si presumono nell'anno 2018, comprensive dei contributi CPDEL e ENPDEP:

Anno di cessazione	Inquadramento iniziale	Importo in €
2015	Dirigente	108.857,68
2017	B1	23.145,40
2017	C1	26.110,86
2017	Dirigente	118.112,50
2018	D3	32.666,02
2018	C1	26.110,86
2018	D3	32.666,02

ove per il personale non dirigenziale si è tenuto conto solo dello stipendio tabellare della categoria giuridica di inquadramento, mentre per il personale dirigenziale è stata considerata anche la retribuzione di posizione ed eventuali voci fisse e continuative aggiuntive rispetto allo stipendio tabellare, con l'esclusione in entrambi i casi dell'indennità di vacanza contrattuale;

- il tetto massimo di spesa per procedere alle assunzioni, così come previsto dalla Legge n. 296/2006, articolo unico, commi 557 e 557-quater, è pari a € 2.076.160,80 (spesa media del triennio 2011-2013);
- il rispetto delle quote d'obbligo di cui all'art. 3 della legge n. 68/99 in materia di collocamento obbligatorio, considerata la presenza all'interno dell'Ente di due lavoratori disabili;
- l'insussistenza di situazione di personale in soprannumero ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'articolo 16 della legge n. 183/2011.

L'Amministrazione potrà procedere, pertanto, nel triennio 2018/2020, all'assunzione di personale a tempo indeterminato, in ragione delle economie connesse alle cessazioni di personale dal servizio nel triennio 2017/2019 e comunque nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

In particolare, per l'anno 2018:

- il budget disponibile per le assunzioni di personale non dirigenziale è di € **39.528,48**, pari al 25% del valore annuo di € 158.113,90 (corrispondente alla somma della spesa annua di n. 2 unità di personale non dirigenziale, cessate dal servizio nell'anno 2017, e di n. 1 unità di qualifica dirigenziale cessata dal servizio nell'anno 2015), per cui è possibile procedere all'assunzione di n. 1 unità di categoria B3 (come da esigenza manifestata nella apposita conferenza dei dirigenti), la cui spesa annua richiesta è riportata nella seguente tabella:

Inquadramento iniziale	Importo in €
B3	24.467,73

con un risparmio di € 15.060,75, che può essere utilizzato come resto per le assunzioni di personale nell'anno 2019;

- il budget disponibile per le assunzioni di personale dirigenziale è pari a € 118.112,50, corrispondente alla spesa annua del dirigente cessato dal servizio il 31-12-2017, per cui è possibile procedere all'assunzione di n. 1 unità di qualifica dirigenziale, che, stante l'attuale valore annuo economico della retribuzione di posizione, richiederebbe una spesa annua pari a € 108.857,68.

Per l'anno 2019, invece, il budget disponibile per le assunzioni di personale è pari a € 91.442,90 (corrispondente alla spesa annua delle n. 3 cessazioni presumibili nell'anno 2018), che unitamente al richiamato resto di € 15.060,75, consentirebbe a questa Azienda di procedere ad assunzioni di personale (non dirigenziale) entro il limite annuo di spesa pari a € 106.503,65.

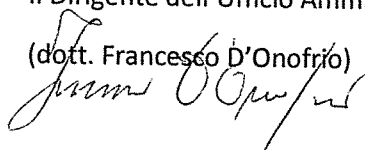
Alla luce di quanto sopra riportato, questa Azienda disporrebbe nell'anno 2019 di una capacità assunzionale per il reclutamento di n. 2 unità di categoria B3, di n. 1 unità di categoria C1 e di n. 1 unità di categoria D1, la cui esigenza è stata manifestata nella apposita conferenza dei dirigenti. La spesa annua per procedere alle predette assunzioni, infatti, è pari a € 103.455,73, come risulta dalla seguente tabella:

Inquadramento iniziale	Importo in €
B3	24.467,73
B3	24.467,73
C1	26.110,86
D1	28.409,41
<b>TOTALE</b>	<b>103.455,73</b>

Matera, 6-3-2018

Il Dirigente dell'Ufficio Amministrativo

(dott. Francesco D'Onofrio)



Il Responsabile P.O. Personale

(dott. Massimo Cristallo)

